

BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE "LA NOSTRA MIRANDOLA" DAL 2001 AL 2016

NOTIZIE • 22 • Domenica 12 giugno 2016

SANITÀ

"La Nostra Mirandola" dal 2001 coniuga l'aiuto per chi ha bisogno con la valorizzazione del territorio mirandolese

Solidarietà contagiosa

Maria Silvia Cabri

«La Nostra Mirandola. Solidarietà e cultura». Un'associazione di 150 soci che è un'autentica istituzione a Mirandola, e non solo. Nasce nel 2001 grazie alla inarrestabile volontà e forza della sua presidente, Nicoletta Vecchi Arbizzi, molto conosciuta in città per essere stata insegnante di economia presso l'Istituto Luosi di Mirandola.

Una lungimirante intuizione

Il gruppo nasce da una "esigenza" della docente, che si è trasformata presto in un'intuizione lungimirante a favore di tutta la collettività: "Nel 2001 mia madre è stata male: un principio di ictus. Era urgente effettuare una Tac. Ma all'ospedale di Mirandola l'apparecchiatura era rotta. Un guasto che si è protratto per giorni". Nicoletta ricorda ancora le parole del dottor Carlo Tassi: "Sarebbe necessario comprare una nuova Tac, ma è molto costosa". Esattamente 1 miliardo di lire.

Parole che sono suonate come un "lampo" nella mente dell'insegnante: "Durante una cena ho parlato di questa situazione ad un amico imprenditore. Mi ha detto: 'Se mi prometti di gestire tu la questione, ti do 50 milioni di lire'. Galvanizzata da queste parole, ho iniziato a scrivere lettere a tutti gli imprenditori del territorio, per sollecitare la loro partecipazione all'acquisto dello strumento per il nostro ospedale. Grazie a tutti gli anni di insegnamento ho avuto la possibilità di conoscere tanti giovani, che poi sono diventati dirigenti aziendali... E devo dire che nonostante la mia severità verso gli alunni (ride, ndr), tutti mi ricordano con stima e hanno dato il loro consenso ad aiutarmi".

Si parte!

La tenacia e la capacità di comunicazione di Nicoletta ha portato in pochi mesi a raccogliere 350 milioni di lire, lieti a 1 miliardo e 157 milioni di lire in soli sei mesi. "Parto! Mi sono detta - prosegue -: abbiamo compra-



Videoparingoscopia con attrezzature orecchio



Frigido/congelatore per vaccini

to la Tac e coi soldi rimanenti dei macchinari per la leucemia per l'analisi delle cellule staminali".

Quindici anni di donazioni

Dal 5 dicembre 2001 ad oggi "La Nostra Mirandola" ha fatto donazioni per 2 milioni e 100 mila euro. Varie le apparecchiature acquistate: una nuova Tac; attrezzature per la Pneumologia; dodici

letti elettrici; un microscopio all'avanguardia, "per otto mesi siamo stati i soli ad averlo in tutta Italia", chiosa orgogliosa Nicoletta; un ecografo e tanto altro.

Di recente l'associazione ha donato al Santa Maria Bianca un microscopio e un trapano per le operazioni al naso e orecchio; un videolaringoscopia per le intubazioni difficili, al servizio di Anestesia; un Holter pressorio per il Pronto Soccorso; un frigo-congelatore per vaccini destinato alla Pediatria di comunità del Distretto; altri due letti elettrici per la Lungodegenza.

Il valore economico di queste ultime donazioni è di 130 mila euro; in particolare l'attrezzatura permette che gli interventi in day surgery di naso e orecchio siano eseguiti presso l'ospedale di Mirandola quattro volte al mese, con una considerevole diminuzione delle liste d'attesa, che si riflettono positivamente anche sulle liste di Carpi.

La solidarietà degli studenti

"Oltre ai nostri affezionati soci - commenta Nicoletta Vecchi -, è da sottolineare che in questa donazione sono state sensibilizzate 21 classi delle scuole primarie di Mirando-

la, San Martino Spino e San Prospero che, in occasione del progetto di 'Riscoperta della storia del territorio' portata avanti dalla nostra associazione, hanno raccolto offerte per l'Ospedale".

Solidarietà e cultura

Con grande orgoglio la docente precisa che "il nome completo della nostra (e sottolinea "nostra", dell'intera comunità, ndr) associazione comprende 'la solidarietà e cultura': siamo infatti un gruppo formato per metà da giovani e per metà da adulti che, nella condivisione degli stessi obiettivi, lavorano insieme con dedizione e convinzione, sia per aiutare le persone bisognose a migliorare le loro condizioni di vita e di salute sia per fare conoscere ai mirandolesi e non solo, il nostro territorio che ha dato i natali a Giovanni Pico, affinché ognuno sia orgoglioso delle proprie radici storiche e culturali. È necessario essere solidali ma rispettando la cultura delle persone cui si fa del bene".

Le Tac acquistate per l'ospedale di Mirandola, una volta dismesse, vengono trasportate nei paesi dell'Africa: "Aiutiamo queste popolazioni, ma al tempo stesso cerchiamo di educarli, senza estirparli dalla loro cultura. Senza cultura non è possibile un'autentica solidarietà. Più la gente conosce più rispetta e ama gli altri. E poi la solidarietà può anche diventare contagiosa. Il bene spesso è contagioso, per fortuna in questo mondo così 'sbalestrato'".



Nicoletta Vecchi Arbizzi

8 • n. 14 - luglio 2016

L'INDICATORE MIRANDOLESE

MIRANDOLA

Presenti anche le classi elementari che hanno fatto beneficenza

Un grazie agli amici dell'ospedale

Cerimonia in onore dei donatori che da anni sostengono il Santa Maria Bianca



Una delle attrezzature donate all'Ausl. A sinistra, un momento della cerimonia

Una cerimonia per ringraziare i generosi donatori che da anni sostengono l'ospedale di Mirandola. L'iniziativa si è svolta nelle scorse settimane al Santa Maria Bianca, alla presenza, tra gli altri, del direttore generale dell'Ausl **Massimo Annicchiarico**, dei sindaci di Mirandola e Concordia **Maino Benatti** e **Luca Prandini**, di medici e cittadini e di **Nicoletta Vecchi Arbizzi**, la presidente dell'associazione La Nostra Mirandola da sempre impegnata per il Santa Maria Bianca e che, soltanto nel 2015 ha donato all'ospedale attrezzature per un valore di 130 mila euro. Alla manifestazione c'erano anche due classi in rappresentanza delle 21 tra quarte e quinte delle scuole elementari di Mirandola, San Martino Spino e San Prospero che hanno aiutato La Nostra Mirandola a donare un broncoscopio. La nuova apparecchiatura consente di effettuare interventi chirurgici di alta precisione sull'orecchio, ha un valore di circa 80 mila euro, è già utilizzata dall'equipe diretta da **Livio Presutti** e consentirà di migliorare e ampliare la gamma di interventi di otorinolaringoiatria. «Le attrezzature donate dimostrano ancora una volta l'attenzione della comunità mirandolese nei confronti dell'ospedale e delle strutture sanitarie – ha detto la presidente dell'Associazione “La Nostra Mirandola” Nicoletta Vecchi Arbizzi –

SALUTE

130 mila euro di donazioni

Le donazioni dell'Associazione “La Nostra Mirandola” all'ospedale nel 2015 hanno raggiunto un valore complessivo di 130 mila euro. Si tratta di due Volkswagen Up per il Servizio di Assistenza domiciliare del Distretto (sono quattro in totale le Up donate); microscopio e trapano dedicato per il servizio di Day Surgery di Otorinolaringoiatria e Rinocirurgia di cui si parla nell'articolo; videolaringoscopia per l'Anestesia; altri due letti elettrici alla Lungodegenza (in totale i letti donati sono 12); frigo congelatore per vaccini donato al Servizio di Pediatria di Comunità del Distretto; holter pressorio al Pronto Soccorso.



Microchirurgia al timpano

Il nuovo sistema chirurgico è già stato utilizzato con successo a fine ottobre 2015 per un intervento di microchirurgia al timpano e permetterà di eseguire interventi nel campo della chirurgia otiotrica, maxillo-facciale ed oncologica cervico-facciale. Il microscopio, che si avvale della più recente e innovativa tecnologia digitale per sistemi ottici, consente di effettuare una chirurgia di alta precisione: le sue potenzialità di applicazione si estendono inoltre alla diagnosi della patologia laringea, con la possibilità di affrontare anche interventi di fonochirurgia. Il micromotore a sua volta, nella funzione “debrider” (strumento al contempo frantumatore e aspiratore di materiale organico), trova applicazione nel campo delle patologie infiammatorie del naso e dei seni paranasali.

dobbiamo continuare su questa strada perché le donazioni contribuiscono a dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini e a dare sempre più fiducia anche ai medici e agli operatori sanitari che sono dotati di grande professionalità e umanità. A tutti i generosi donatori che rispondono sempre alle mie richieste, molti dei quali mi stanno aiutando da 15 anni con profondo spirito di solidarietà, per mantenere efficienti e cercare di potenziare i servizi primari del nostro ospedale, ai medici e operatori va il più sincero ringraziamento». La strumentazione donata, tecnologicamente all'avanguardia, migliora notevolmente le potenzialità qualitative chirurgiche e, grazie alla sua versatilità, comporta un ampliamento importante della tipologia di interventi otorinolaringoiatrici a Mirandola. Il nuovo microscopio operatorio con sistema motorizzato e il trapano dedicato sono stati acquistati grazie al contributo di: Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Menù srl, Icotet di Covezzi Erio e Nicoletta Arbizzi, Baraldini Quirino costruzioni Spa, Reggiani Albertino Acr, Doteco Spa, AeC costruzioni, Barbanti Carlo, Levratti srl, D4, B.Braun Avitum, Ods di Tralli Patrizio, 21 classi tra quarte e quinte delle scuole elementari di Mirandola, San Martino Spino e San Prospero.

14 MAGGIO 2016 - INAUGURAZIONE DELLE ATTREZZATURE DONATE ALL'OSPEDALE DI MIRANDOLA



O.N.L.U.S.
Solidarietà e Cultura



Holter pressorio donato al Pronto Soccorso



Videolarinoscopio donato al servizio di Anestesia e Rianimazione

Frigo-congelatore per vaccini donato alla Pediatria di Comunità del Distretto



N. 2 letti elettrici donati al reparto di Lungodegenza (Totale letti donati 12)



Microscopio e trapano di ultimissima generazione per le operazioni al naso e orecchio che saranno eseguite a Mirandola dal Prof. Livio Presutti con la sua equipe. Grazie a questa donazione le sedute sono passate da due a quattro volte al mese



O.N.L.U.S.

Solidarietà e Cultura

*L'Associazione «La Nostra Mirandola»
esprime gratitudine e riconoscenza
ai Donatori sottoelencati che hanno
permesso la donazione di un
Microscopio e Trapano di
ultimissima generazione per le operazioni di
Rinochirurgia e Otochirurgia dell'Ospedale di Mirandola*

COMUNE DI MIRANDOLA

ARBIZZI ERIO e NICOLETTA - Mirandola
B.BRAUN AVITUM - Mirandola
BARALDINI COSTRUZIONI S.p.a. - Mirandola
BARBANTI CARLO - Mirandola
BENETTI NERA - Mirandola
CASA EDITRICE AL BARNARDON - Mirandola
CLASSE 3°E Elem. M.a RUBERTO M. - Mirandola
CLASSE 3°F Elem. M.a BONINI D. - Mirandola
CLASSE 3°G Elem. M.a SETTI C. - Mirandola
CLASSE 3°H Elem. M.a BIASIO F. - Mirandola
CLASSE 4°A Elem. M.a ALBANESE R. - Mirandola
CLASSE 4°B Elem. M.a MAMBRINI C. - Mirandola
CLASSE 4°D Elem. M.e GRECO D. e D'AURIA E. - Mirandola
CLASSE 5°D Elem. M.a PACCHIONI L. - Mirandola
CLASSE 5°E Elem. M.a MALAGUTI M. - Mirandola
CLASSE 5°F Elem. M.a BONDIELLI D. - Mirandola
COSTRUZIONI AeC - Mirandola
DI QUATTRO - Mirandola
DOTEKO S.p.a. - San Martino Spino
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO - Mirandola

ICOTET DI COVEZZI - Mirandola
LEVRATTI S.r.l. - Mirandola
NERI ANNA - Mirandola
O.D.S. di TRALLI PATRIZIO - Mirandola
PASTICCERIA BUSUOLI - Mirandola
PLESSO SCUOLA PRIMARIA - San Martino Spino
REGGIANI ALBERTINO A.C.R. - Mirandola
SORIN GROUP ITALIA S.r.l. - Mirandola
VINCENZI ANNAMARIAROSA - Mirandola
ALTRI COMUNI
CATTABRIGA ELVISO E PATRIZIA - Soliera
CLASSE 3°A Elem. M.a CAMPAGNOLI P. - S.Prospero
CLASSE 3°B Elem. M.a DELFINI A. - S.Prospero
CLASSE 3°C Elem. M.a ROVATTI V. - S.Prospero
CLASSE 4°A Elem. M.a CAMPAGNOLI P. - S.Prospero
CLASSE 4°B Elem. M.a DELFINI A. - S.Prospero
CLASSE 4°C Elem. M.a ROVATTI V. - S.Prospero
FAMIGLIA LODI - Carpi
MOLINARI ALESSANDRA - Poggio Rusco
MENU' - Cavezzo

Mirandola 14 Maggio 2016

DOMENICA 15 MAGGIO 2016 **il Resto del Carlino - BASSA**

DONAZIONI MA NON MANCANO I MUGUGNI

L'ospedale ringrazia le associazioni

- MIRANDOLA -

PER IL SINDACO Maino Benatti sono tre gli elementi necessari per dare lunga vita all'ospedale di Mirandola. «L'edificio, che passo dopo passo è in corso di ristrutturazione con le risorse a disposizione oltre ai progetti in divenire come la Casa della Salute; la tecnologia e l'innovazione nell'ottica della sanità del futuro, senza nostalgie per il passato; le persone, ovvero i dipendenti». Su quest'ultimo terzo elemento, il sindaco parla di «qualità del personale, ma anche di necessaria quantità». Ieri, all'interno dell'ospedale, il sindaco Benatti e il dg Ausl Massimo Annicchiarico hanno ringraziato le associazioni La Nostra Mirandola, la Fondazione Crm, l'Amo, l'associazione Donne in Centro, e i numerosi cittadini e aziende impegnate nella ricostruzione post sisma (Energy Trade, HB Trading, Canarbino Invest, Conacuore e Amici del cuore, Unione farmacisti liguri, Guacci spa) per i contributi e le tecnologie donati all'ospedale di Mirandola e al distretto sanitario nel Corso dell'ultimo anno. «Oggi è la giornata in cui la Comunità mirandolese è protagonista nella partecipazione di un bene comune quale il servizio sanitario pubblico» ha detto il dg Annicchiarico. «La generosità delle associazioni, degli enti e dei singoli cittadini è testimonianza di un senso di appartenenza che è nostra responsabilità valorizzare e trasformare in salute». Non sono tuttavia mancati mugugni dei presenti quando alla richiesta, a fine incontro, di scoprire il manifesto di ringraziamento alla Nostra Mirandola per le attrezzature di altissima tecnologia donate mesi addietro e utilizzate per le operazioni naso-orecchie, il dottor Annicchiarico si è rifiutato di partecipare al momento conviviale.

v.bru.



Il Direttore Generale AUSL Massimo Annicchiarico e il Sindaco di Mirandola Maino Benatti



Due classi delle scuole Elementari con la maestra Bondielli D. in rappresentanza delle 21 classi indicate tra i donatori



Tra il pubblico presente all'inaugurazione, imprenditori, privati cittadini, Forze dell'Ordine e personale ospedaliero



Le maestre di San Prospero: Campagnoli P., Rovatti V., Delfini A. con Nicoletta Vecchi Arbizzi



Il Sindaco Maino Benatti, con la presenza del Sindaco di Concordia Luca Prandini, ha concluso la giornata con la presentazione della targa di ringraziamento ai numerosi donatori, tra cui 21 classi delle scuole primarie di Mirandola, San Martino e San Prospero



14 • n. 2 - gennaio 2016

L'INDICATORE MIRANDOLESE

OSPEDALE

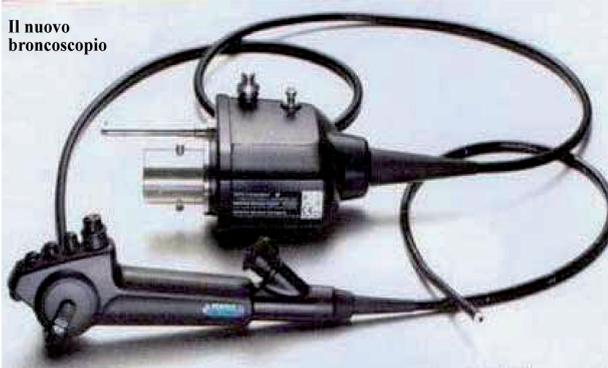
L'attrezzatura, del valore di 290 milioni, in forza a Pneumologia

L'Ebus è pienamente operativo

Nicoletta Vecchi: «La sonda broncoscopica funziona a Mirandola»

La presidente dell'associazione "La Nostra Mirandola" **Nicoletta Vecchi Arbizzi**, annuncia con piacere che l'Ebus, è tornato ad essere operativo nell'ospedale di Mirandola da giovedì 14 gennaio grazie anche all'intervento della direzione generale dell'Ausl e all'interessamento del sindaco **Maino Benatti**. Questa sonda broncoscopica di ultimissima generazione, permette all'operatore di effettuare la diagnosi dei tumori polmonari senza sottoporre il paziente ad operazione chirurgica. L'attrezzatura totale, del valore di 290 mila euro, è stata donata dall'associazione all'Unità operativa complessa di Pneumologia dell'ospedale di Mirandola, diretta da **Michele Giovannini** nel 2013 grazie ai fondi devoluti da 295 donatori del territorio mirandolese, fra cui aziende, privati cittadini e 34 classi delle scuole

Il nuovo broncoscopio



elementari e medie di Mirandola, San Martino Spino, Cavezzo, Medolla e San Prospero. La presidente Arbizzi auspica

che in futuro questo clima di collaborazione continui per garantire e tutelare in egual modo il diritto alla salute di tutti i cittadini.

SANITÀ

130 mila euro in strumenti

Le donazioni dell'Associazione "La Nostra Mirandola" all'ospedale nel 2015 hanno raggiunto un valore complessivo di 130 mila euro. Si tratta di: due Volkswagen Up per il Servizio di Assistenza domiciliare del Distretto (sono quattro in totale le Up donate); microscopio e trapano dedicato per il servizio di Day Surgery di Otorinolaringoiatria e Rinocirurgia di cui si parla nell'articolo sopra; videolaringoscopio per l'Anestesia; altri due letti elettrici alla Lungodegenza (in totale i letti donati sono 12); frigo congelatore per vaccini donato al Servizio di Pediatria di Comunità del Distretto; holter pressorio al Pronto Soccorso.

L'INDICATORE MIRANDOLESE

n. 4 - febbraio 2016 • 7

OSPEDALE

L'attrezzatura è stata donata da "La Nostra Mirandola"

Operazioni più precise all'orecchio

Un nuovo microscopio da 80 mila euro consente di effettuare interventi migliori

Un nuovo microscopio che consente di effettuare interventi chirurgici di alta precisione sull'orecchio è stato donato dall'Associazione "La Nostra Mirandola" all'ospedale Santa Maria Bianca. L'attrezzatura, che ha un valore di circa 80 mila euro, è già utilizzata dall'equipe diretta da **Stefano Galli** e consentirà di migliorare e ampliare la gamma di interventi di otorinolaringoiatria. Le sedute da marzo passeranno da due volte a quattro volte al mese. «Le attrezzature donate dimostrano ancora una volta l'attenzione della comunità mirandolese nei confronti dell'ospedale e delle strutture sanitarie - afferma

la presidente dell'Associazione "La Nostra Mirandola" **Nicoletta Vecchi Arbizzi** - dobbiamo continuare su questa strada perché le donazioni contribuiscono a dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini e a dare sempre più fiducia anche ai medici e agli operatori sanitari che sono dotati di grande professionalità e umanità.

A tutti i generosi donatori che rispondono sempre alle mie richieste con profondo spirito di solidarietà, per mantenere efficienti e cercare di potenziare i servizi primari del nostro ospedale, ai medici e operatori va il più sincero ringraziamento». La strumen-

tazione donata, tecnologicamente all'avanguardia, migliora notevolmente le potenzialità qualitative chirurgiche e, grazie alla sua versatilità, comporta un ampliamento importante della tipologia di interventi otorinolaringoiatrici a Mirandola.



Nicoletta Vecchi Arbizzi

SANITÀ

Donazioni per l'ospedale

Indicatore n. 9
Maggio 2016



Sabato 14 maggio si svolgerà a Mirandola, presso l'ospedale "Santa Maria Bianca", alle ore 10, una cerimonia nel corso della quale saranno presentate le recenti donazioni effettuate al nosocomio mirandolese, tra le quali quelle dell'associazione "La Nostra Mirandola". L'iniziativa servirà anche a ringraziare i generosi benefattori che con le loro donazioni hanno sensibilmente arricchito le strumentazioni dell'ospedale. Saranno presenti, tra gli altri, il sindaco di Mirandola **Maino Benatti**, il direttore generale dell'Ausl di Modena **Massimo Annicchiario** e i donatori. I cittadini sono invitati a partecipare.

SANITÀ

Tra i donatori anche le scuole

Il nuovo microscopio operatorio con sistema motorizzato e il trapano dedicato sono stati acquistati grazie al contributo di: Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Menù srl, Icotet di Covezzi, Baraldini Quirino Costruzioni SpA, Reggiani Albertino ACR, Doteco SpA, AeC costruzioni, Barbanti Carlo, Arbizzi Erio e Nicoletta, Levtratti Srl, D4, B. Braun Avitum, Odiessa di Tralli Patrizio. Hanno voluto essere parte di questa ennesima gara di solidarietà il Plesso scuola primaria San Martino Spino, scuola primaria Mirandola classi 3^a E, F, G, H, classi 4^a A, B, D, 5^a D, E, F, e classi 3^e e 4^e di San Prospero.